

# Il privato sociale e la nuova società C'è Donati a Cometa



Pierpaolo Donati parla di non profit questa sera

## Volontariato

A Cometa il sociologo chiude il ciclo della Fondazione Comunità Comasca

— Marginale e buonista, il privato sociale, l'insieme di forme associative che perseguono scopi pro sociali, è in metamorfosi.

Si sta smarcando dalla zavorra dei pregiudizi benevoli per assumere la forma nuova di anticipatore economico. Il ritrat-

to, inedito, prende forma a pennellate decise e successive nei tre seminari organizzati da Fondazione di comunità comasca. Il valore aggiunto del non profit è stato fotografato nel suo presente dal professor **Gian Paolo Barbetta** attraverso i dati Istat del censimento del terzo settore analizzati nei suoi risvolti meno noti. È stata poi la volta dell'indagine del passato. **Stefano Zamagni**, grande esperto di economia civile, ha ripercorso i nodi che hanno visto nascere l'idea stessa di wel-

fare e di come si sia trasformata nel tempo, fino ad indicare la strada del futuro prossimo che passa attraverso un'idea condivisa del dono e la disseminazione della cultura della gratuità.

Ultimo atto questa sera, alle 20.45, a Cometa, in via Madruzza 36, con "Il futuro è non profit - Il privato sociale come anticipazione di una nuova società", conferenza di **Pierpaolo Donati**, sociologo e filosofo, docente dell'Università di Bologna. Modera **Diego Minonzio** direttore de La Provincia.

Nonostante l'aura del "tradizionale e perbene" releghi il terzo settore ai margini del dibattito politico ed economico «ci sono fattori rivelatori di come in questi luoghi si anticipi la nuova società»: è la tesi di Donati.

«Bisogna puntare su una modernità in cui il privato sociale opera come fucina di nuovi modi di organizzare la vita sociale, senza indugiare nell'idea di un dolce declino o nella tentazione della decrescita felice». Mentre è ancora in corso il lavoro carsico di elaborazione dei decreti attuativi della riforma del Terzo settore che darà forma al welfare che saremo, vediamo aprirsi una nuova frontiera, un nuovo modo di concepire l'imprenditorialità come fattore sociale diverso da ogni modello pregresso. Un orizzonte aperto e sconosciuto che suscita interrogativi ai quali questa sera si tenterà di dare risposta.

**M.Gis.**